



## Mater natura (2005)

**Un'esplosione pop di colori, musica, luci e vitalità.**

Un film di Massimo Andrei con Maria Pia Calzone, Vladimir Luxuria, Enzo Moscato, Valerio Foglia Manzillo, Luca Ward. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 21 aprile 2006

Travolti dagli eventi della vita, un gruppo di transessuali fonda all'ombra del Vesuvio un'azienda agricola dove poter riscoprire un rapporto più intimo con la natura e con se stessi.

**Alessandro Regoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Desiderio è un giovane transessuale napoletano che si innamora, ricambiato, di Andrea. Tutto sembra andare per il verso giusto, Desiderio abbandona la vita di strada e inizia a fare progetti per il futuro ma, inaspettatamente, Andrea lo lascia per sposarsi con Maria. Gli amici Europa e Massimino, anche loro afflitti da numerosi problemi, cercano di consolare Desiderio. La situazione precipita quando un evento drammatico cambia per sempre la vita di tutti.

La voglia di ribellarsi al sistema e allo stesso tempo il desiderio di farsi accettare dalla società, spinge i protagonisti all'ombra del Vesuvio, dove realizzano Mater Natura, un'azienda agricola dove poter coltivare la terra e allo stesso tempo fare "trans vesuvian counseling", consulenze psicologiche per uomini in crisi.

L'esordio di Massimo Andrei, vincitore con Mater Natura del premio della Critica al Festival di Venezia 2005, è un'esplosione pop di colori, musica, luci: in poche parole un'esplosione di vitalità. La rappresentazione di un gruppo di "diversi", di drammaticamente emarginati dalla società, dalla politica, dalla cultura, avviene attraverso una fusione di elementi estetico-artistici, un crossover di stili che trova un punto di equilibrio, che è anche un punto di confine, sul territorio dei corpi. Quei corpi che si amano, che si ribellano, che lottano, o non sanno prendere una decisione perché stretti in una morsa fatta di sogni e realtà, presi in mezzo tra il fuoco del Vesuvio e l'acqua del mare, tra maschile e femminile. Andrei costruisce una storia allo stesso tempo armonica e conflittuale, in cui la vicenda individuale e quelle collettive finiscono per incontrarsi e risolversi in quello che è il corpo, definito prodotto geografico tipico di un agrifuturismo in cui è possibile riscoprire un rapporto più intimo con la natura e con se stessi.